

## CORONAVIRUS

Presenza fino in terza media in Sardegna e Campania



# Scuola. Domani si torna in aula in Lombardia, Liguria, Umbria e Marche: al 50% e orari scaglionati

Tornano in classe i ragazzi delle superiori (al 50% di didattica in presenza, con una progressione verso il 75%) e orari scaglionati

Condividi 0

Tweet



24 gennaio 2021

Con il passaggio, da oggi, di Lombardia e Sardegna in zona arancione, gli studenti dalla seconda media alle superiori potranno da domani, lunedì 25, secondo le disposizioni del Dpcm del 14 gennaio, tornare a scuola (gli altri lo hanno già fatto dal 7 gennaio) salvo disposizioni - diverse da parte delle Regioni. In Sardegna, in particolare, una ordinanza del governatore Solinas delle scorse settimane ha previsto la Dad al 100% fino al 1 febbraio per le superiori. In Campania - dopo la sentenza del Tar - a tornare sui banchi sono gli studenti delle medie, mentre quelli delle superiori dovranno aspettare il 1 febbraio. Rientro anche per gli studenti di Liguria, Umbria e Marche.

La Prefettura di Milano con una nota ha ribadito le condizioni del rientro secondo

orari e modalità previste a livello nazionale ovvero per le superiori con una quota di lezioni in presenza che va dal 50% al 75%, come prevede l'ultimo Dpcm. La Prefettura evidenzia che, dato il preavviso breve e il fine settimana, le scuole, in virtù dell'autonomia scolastica, possono differire di qualche giorno la ripresa delle attività didattiche in presenza, per organizzare al meglio il servizio. L'ultimo Dpcm ha previsto che nelle cosiddette zone rosse (in cui fino a domani saranno Sardegna e Lombardia) restassero in presenza i servizi educativi per l'infanzia, la scuola dell'infanzia, la primaria e il primo anno della secondaria di primo grado.

L'ultima campanella, per le scuole superiori di secondo grado, suonerà lunedì 1 febbraio in Puglia, Calabria, Campania, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Basilicata. Lezioni ancora sospese, invece, in Sicilia (da alcuni giorni in zona rossa), dove, secondo gli ultimi dati della Cabina di regia riunita al ministero della Salute, il rischio contagio è ancora alto. Lezioni regolari nell'altra zona rossa, la provincia autonoma di Bolzano, dove un'ordinanza locale già da alcune settimane consente la presenza in aula dei ragazzi fino al 75%.

Da giovedì 7 gennaio, secondo l'ultima tabella di marcia decisa dal Governo, non senza polemiche, aule aperte nelle scuole elementari e nelle medie, oltre a quelle dell'infanzia (con eccezioni in Calabria, poi riaperte dal Tar), Campania (stesso provvedimento in altra data), Puglia e Sicilia); le scuole superiori di secondo grado, invece, hanno rivisto in aula i ragazzi da lunedì 11 gennaio, con presenze al 50%. Ma non è stato e non sarà così, ancora per alcuni giorni, in tutto il Paese.

Tweet

## CORONAVIRUS



**COVID-19, I DATI DEL MINISTERO DELLA SALUTE: 34 DECESSI, 614 GUARITI, 296 NUOVI CASI**



**EMA RACCOMANDA AUTORIZZAZIONE REMDESIVIR: PRIMO FARMACO ANTI COVID**



**TURISMO, AGENZIA DELL'ONU: AD APRILE -97% DI ARRIVI INTERNAZIONALI**



**FOCOIAIO DI MONDRAGONE. LA PROTESTA DEI RESIDENTI NELLA "ZONA ROSSA"**



**CORONAVIRUS, ALLARME DELL'OMS: IN EUROPA TORNANO A CRESCERE I CASI**

## TAG

RIENTRO SCUOLA

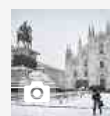
LOMBARDIA

LIGURIA

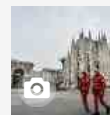
UMBRIA

MARCHE

## GUARDA ANCHE



**MILANO SI RISVEGLIA SOTTO LA NEVE**  
AMBIENTE



**LE IMMAGINI DI MILANO NEL PRIMO GIORNO DEL NUOVO LOCKDOWN**  
CORONAVIRUS



**CORONAVIRUS. APPELLO DI IBRA: NON SIETE ZLATAN, NON SFIDATE IL VIRUS**  
CORONAVIRUS



**FASE 2. PROTESTA DEI TASSISTI A MILANO: "NOI DIMENTICATI"**  
CORONAVIRUS



**BERGAMO ALTA AFFOLLATA: AUMENTO CONTAGI ALLA VIGILIA DELLA FASE 2. GORI: "NON SONO BASTATI I MORTI?"**  
ITALIA